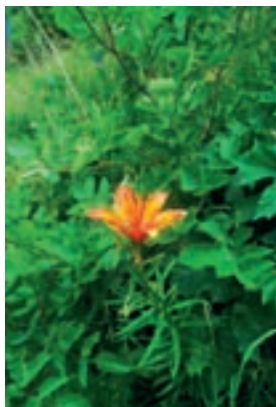


100 indicatori ambientali



IMPATTI

SALUTE E AMBIENTE

Per ognuna delle matrici ambientali, aria, acqua, suolo e agenti fisici, nell'insieme intese come ambiente di vita, è possibile individuare fattori che hanno ricadute sulla salute umana. E' riconosciuta un'associazione causale per diversi fattori di rischio che, in ordine di rilevanza, sono rappresentati nel territorio piemontese dall'inquinamento atmosferico tipico delle aree urbane (correlato ai livelli di rumore), dall'inquinamento da radiazioni ionizzanti (radon) e da alcune combinazioni avverse dei parametri climatici (ondate di calore estive, periodi di freddo prolungato). A questi si aggiungono gli effetti dell'inquinamento delle acque, dei suoli ad opera di agenti chimici (ad esempio quelli connessi allo smaltimento dei rifiuti specie quelli pericolosi) e l'esposizione a campi elettromagnetici, per i quali non esiste ancora una definizione certa di associazione causale. I differenti fattori determinanti possono essere compresenti e il loro effetto, singolo o variamente

combinato, è oggetto di indagine in campo epidemiologico.

Gli effetti rilevabili sono tuttavia attribuibili in parte ad interazioni con fattori non ambientali ma legati agli stili di vita, come le abitudini al fumo di sigaretta, i comportamenti alimentari e, non da ultimo, le esposizioni lavorative.

Il monitoraggio dello stato di salute della popolazione di un territorio vede come prima attività l'analisi descrittiva delle misure di occorrenza, che consiste nel calcolo degli eventi sanitari (ricoveri e decessi) a livello di piccola area. Attualmente, nei sistemi informativi disponibili, il livello territoriale più dettagliato risulta il confine comunale: è quindi a livello provinciale e comunale che sono normalmente calcolati e riportati su carte tematiche gli indicatori epidemiologici di rischio. Tali analisi descrittive forniscono un'immagine sintetica di insieme, utile all'individuazione di eventuali aggregati, valutabili in relazione agli indicatori di stato dell'ambiente.

CONSERVAZIONE DELLA NATURA

In tutto il mondo le comunità biologiche sono ormai fortemente minacciate dall'intervento dell'uomo. Numerose sono le specie prossime all'estinzione a causa delle attività di caccia, della distruzione degli habitat, dell'introduzione artificiale di predatori e competitori.

I cicli biogeochimici naturali sono stati modificati dai disboscamenti, con il conseguente incremento dei processi di erosione del suolo e la deposizione di grosse quantità di materiale detritico in laghi, fiumi e oceani.

La banalizzazione e la degradazione delle biocenosi sono i sintomi più evidenti del calo della biodiversità per quanto riguarda la componente faunistica, così come per la componente vegetale terrestre; i dati finora acquisiti permettono di mettere in evidenza una generalizzata diminuzione delle specie indicatrici di naturalità, in particolare gli endemismi. Va infine registrata una continua espansione delle specie aliene, che invadono

gli ecosistemi seminaturali e a volte anche quelli ad elevata naturalità, mostrando spesso una particolare capacità invasiva.

La diminuzione di diversità biologica è anche strettamente correlata alla diversità paesistica, che discende da interazioni complesse tra fattori naturali e culturali.

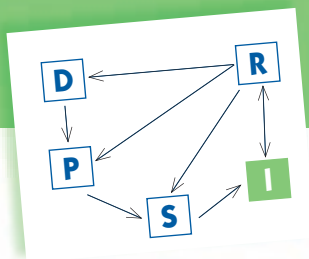
A sua volta la diversità paesistica è connessa ai processi di frammentazione che, soprattutto attraverso fenomeni di diffusione insediativa e di proliferazione delle infrastrutture, tendono ad alterarla in modi sempre più devastanti.

A livello operativo i problemi relativi alla conservazione della natura non possono risolversi con una

soluzione univoca, ma richiedono progetti e piani di soluzione diversificati. La conservazione della natura è infatti uno degli obiettivi prioritari che l'Unione Europea sta realizzando attraverso: la protezione e il ripristino funzionale dei **sistemi naturali**; l'arresto della perdita di **biodiversità**; la protezione del **suolo** dall'erosione e dall'inquinamento.

Questo obiettivo si realizza con il supporto di informazioni ambientali che consentano la conoscenza aggiornata e esauriente dei "valori naturali" presenti nel territorio e la valutazione della loro "vulnerabilità".





Definizione dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Dimissioni ospedaliere	
Descrizione/ scopo	L'indice descrive l'andamento dei tassi di primo ricovero, standardizzati per età, per grandi gruppi di cause	Rilevanza normativa <input type="checkbox"/> Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza sanitaria <input checked="" type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Core set of indicators (EEA) <input type="checkbox"/> • Annuario dati ambientali (APAT) <input type="checkbox"/> • RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/> • Altre relazioni di reporting <input type="checkbox"/> 	
Indicatori alternativi	Dimissioni ospedaliere per cause specifiche, (stime bayesiane per aree geografiche)	Indicatori collegati Rischi relativi secondo gli indicatori di stato ambientale

Qualificazione dei dati

Fonte dei dati	Regione Piemonte	Unità di misura	Numero casi/100.000 abitanti
Tipologia di sorgente dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Misure strumentali <input type="checkbox"/> • Database, statistica <input checked="" type="checkbox"/> • Algoritmo di calcolo <input checked="" type="checkbox"/> • Elaborazioni cartografiche, shape files <input type="checkbox"/> • Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/> 		
Periodicità di aggiornamento	Annuale <input checked="" type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Quinquennale <input type="checkbox"/> Decennale <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	Copertura geografica dei dati	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Provinciale <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Puntuale <input type="checkbox"/>
Aggiornamento dell'indicatore: 2006	Copertura temporale dei dati: 1996-2004		
Commenti e osservazioni			
I tassi rappresentati sono standardizzati per età. L'indice è ottenuto elaborando non tutte le ospedalizzazioni per un medesimo soggetto ma solo l'evento "primo ricovero". Si può ritenere che tale misura sia una buona approssimazione dell'incidenza (nuovi casi di patologia in una popolazione)			

Dimissioni - Tutti i tumori maligni

	Uomini (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	1049.9	732.1	675.3
AT	909.0	678.4	628.5
BI	1017.4	706.6	622.2
CN	850.8	657.7	593.6
NO	1050.4	773.4	745.0
TO	941.6	708.0	659.1
VB	984.0	717.6	649.7
VC	1006.6	725.8	662.6

	Donne (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	884.5	637.4	588.0
AT	822.3	566.9	559.2
BI	826.7	557.1	550.5
CN	720.6	516.4	495.0
NO	811.9	639.0	626.8
TO	783.7	606.4	573.9
VB	771.0	569.8	554.1
VC	769.1	598.9	574.8

Dimissioni - Tumori maligni trachea, bronchi e polmoni

	Uomini (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	194.0	129.0	106.3
AT	138.0	106.5	92.3
BI	150.9	113.6	86.5
CN	149.7	100.8	85.8
NO	172.3	123.8	107.1
TO	149.9	110.2	93.9
VB	187.0	129.9	91.7
VC	173.9	109.7	102.0

	Donne (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	36.3	25.0	28.7
AT	27.0	24.4	22.1
BI	29.4	25.0	18.3
CN	30.4	27.5	28.1
NO	35.2	29.9	22.1
TO	34.2	27.8	26.4
VB	37.1	27.2	29.6
VC	22.8	31.9	21.7

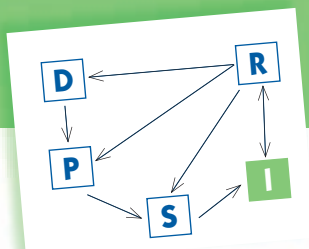
Dimissioni - Malattie apparato respiratorio

	Uomini (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	1449.8	1079.0	887.0
AT	1156.0	928.5	755.7
BI	1081.3	957.7	731.5
CN	1270.8	1020.6	885.5
NO	1072.9	851.2	759.7
TO	1236.6	996.0	848.3
VB	1456.1	975.1	765.1
VC	1504.4	1112.0	915.0

	Donne (tutte le età)		
	tasso standardizzato (per 100.000)		
	'96-'98	'99-'01	'02-'04
AL	1061.6	796.6	717.0
AT	848.9	715.2	563.9
BI	811.8	714.4	581.3
CN	887.6	788.7	677.9
NO	756.7	624.5	566.1
TO	900.8	770.5	661.0
VB	1029.9	803.7	653.1
VC	1076.9	822.4	694.0

Fonte: Regione Piemonte. Elaborazione Arpa Piemonte

Definizione dell'indicatore



Nome dell'indicatore	Indice di Mortalità	
Descrizione/ scopo	L'indice riporta gli andamenti dei tassi di mortalità, standardizzati per età, per grandi gruppi di cause	Rilevanza normativa <input type="checkbox"/> Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza sanitaria <input checked="" type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> Core set of indicators (EEA) <input type="checkbox"/> Annuario dati ambientali (APAT) <input type="checkbox"/> RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/> Altre relazioni di reporting <input type="checkbox"/> 	
Indicatori alternativi	Mortalità per cause specifiche, (stime bayesiane per aree geografiche)	Indicatori collegati Rischi relativi secondo gli indicatori di stato ambientale

Qualificazione dei dati

Fonte dei dati ISTAT	Unità di misura Numero casi/ 100.000 abitanti
Tipologia di sorgente dei dati	
<ul style="list-style-type: none"> Misure strumentali <input type="checkbox"/> Database, statistica <input checked="" type="checkbox"/> Algoritmo di calcolo <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazioni cartografiche, shape files <input type="checkbox"/> Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/> 	
Periodicità di aggiornamento	Copertura geografica dei dati
Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Quinquennale <input type="checkbox"/> Decennale <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Provinciale <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Puntuale <input type="checkbox"/>
Aggiornamento dell'indicatore: 2006	Copertura temporale dei dati: 1980-2002
Commenti e osservazioni	
I tassi rappresentati sono standardizzati per età. Poiché è evidente che una popolazione più anziana avrà una mortalità complessiva più elevata di una popolazione giovane è necessario elaborare il tasso standardizzato per età che, con tecniche statistiche, annulla l'effetto confondente dell'età. E' un indicatore che permette di confrontare i valori della mortalità tra popolazioni con strutture demografiche differenti.	

Mortalità - Tutte le cause

	Uomini (tutte le età)					Donne (tutte le età)				
	tasso standardizzato (per 100.000)					tasso standardizzato (per 100.000)				
	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02
AL	1369.1	1262.2	1124.5	1071.3	964.8	1308.3	1164.1	1047.7	1003.0	955.6
AT	1392.6	1227.9	1105.4	1062.8	934.2	1358.5	1236.4	1068.4	983.0	892.3
BI	1580.8	1410.8	1239.5	1137.6	1015.4	1386.0	1248.9	1072.0	981.5	892.8
CN	1479.7	1310.4	1160.0	1071.8	956.1	1435.3	1253.7	1072.2	1008.4	898.8
NO	1501.0	1368.4	1224.9	1081.1	948.3	1349.1	1190.5	1058.5	944.9	890.0
TO	1463.7	1291.2	1142.9	1018.5	899.3	1375.2	1211.1	1056.1	936.5	867.8
VB	1660.1	1499.3	1273.8	1138.7	995.7	1392.4	1234.6	1066.4	968.3	892.6
VC	1551.2	1388.9	1219.8	1122.9	994.3	1365.6	1266.2	1126.2	974.5	961.4

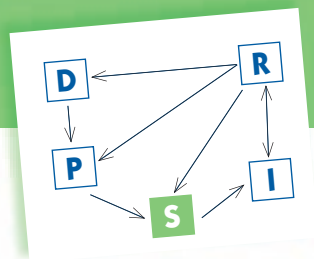
Mortalità - Tutti i tumori maligni

	Uomini (tutte le età)					Donne (tutte le età)				
	tasso standardizzato (per 100.000)					tasso standardizzato (per 100.000)				
	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02
AL	369.9	381.0	362.2	338.4	315.0	248.3	258.0	251.5	244.2	243.4
AT	314.0	329.4	312.8	312.1	292.9	233.4	251.0	234.6	216.6	204.9
BI	387.9	398.7	388.9	349.8	330.8	242.9	263.7	241.5	237.7	217.4
CN	317.2	328.6	330.1	310.9	297.2	241.6	253.1	239.4	223.4	218.9
NO	413.7	435.5	424.4	378.9	345.3	256.0	263.8	255.1	235.1	235.4
TO	362.2	371.8	360.6	327.0	300.2	265.2	261.4	250.2	230.6	227.6
VB	425.7	446.7	415.5	380.2	345.0	274.5	262.0	257.6	244.0	237.1
VC	384.9	397.4	376.5	340.8	313.1	246.2	270.1	257.3	210.1	230.4

Mortalità - Tumori maligni trachea, bronchi e polmoni

	Uomini (tutte le età)					Donne (tutte le età)				
	tasso standardizzato (per 100.000)					tasso standardizzato (per 100.000)				
	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02	'80-'84	'85-'89	'90-94	'95-'99	'00-'02
AL	103.3	116.5	113.4	107.5	97.2	15.0	18.0	19.0	19.9	20.6
AT	71.2	94.1	89.8	85.0	88.7	12.2	16.1	15.6	16.4	15.7
BI	114.5	115.7	120.3	104.0	105.0	16.0	21.9	17.3	22.2	23.4
CN	66.3	79.9	85.9	87.9	79.4	12.3	13.5	14.3	17.0	19.3
NO	123.6	133.4	133.7	113.0	105.9	14.4	18.4	20.1	21.6	25.0
TO	98.0	104.6	102.8	95.9	91.1	16.6	18.2	20.1	20.6	22.2
VB	123.9	143.8	128.1	109.5	100.8	16.7	14.6	22.3	21.3	24.3
VC	114.0	117.8	110.5	109.7	94.5	10.5	19.4	16.4	15.7	24.0

Fonte: Istat. Elaborazione Arpa Piemonte



Definizione dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Qualità biologica del suolo (Indice QBS-ar)	
Descrizione/ scopo	L'indicatore consente una valutazione della qualità biologica del suolo mediante l'analisi delle comunità di microartropodi	Rilevanza normativa <input type="checkbox"/> Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza sanitaria <input type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Core set of indicators (EEA) <input type="checkbox"/> • Annuario dati ambientali (APAT) <input type="checkbox"/> • RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/> • Altre relazioni di reporting <input type="checkbox"/> 	
Indicatori alternativi	Indicatori collegati	

Qualificazione dei dati

Fonte dei dati Arpa Piemonte	Unità di misura Classi di qualità (0-6)
Tipologia di sorgente dei dati	
<ul style="list-style-type: none"> • Misure strumentali <input checked="" type="checkbox"/> • Database, statistica <input checked="" type="checkbox"/> • Algoritmo di calcolo <input type="checkbox"/> • Elaborazioni cartografiche, shape files <input type="checkbox"/> • Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/> 	
Periodicità di aggiornamento	Copertura geografica dei dati
Annuale <input checked="" type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Quinquennale <input type="checkbox"/> Decennale <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Provinciale <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Puntuale <input checked="" type="checkbox"/>
Aggiornamento dell'indicatore: 2006	Copertura temporale dei dati: 2004-2005
Commenti e osservazioni	
Per la valutazione dell'indice QBS-ar vengono rilevate le "forme biologiche" presenti, intendendo come tali un insieme di organismi che hanno in comune modificazioni morfologiche finalizzate all'adattamento alla vita ipogea. Maggiore è la presenza di organismi adattati alla vita edafica, migliore è la qualità del suolo. I dati del QBS-ar sono stati ottenuti seguendo la metodologia ufficiale (Parisi, 2001). Sulla base dei valori di QBS-ar è possibile suddividere i suoli in classi da 0 a 6 corrispondenti a livelli crescenti di qualità	

Qualità biologica del suolo (Indice QBS-ar)

Ripartizione dei punti nelle classi di qualità riscontrate

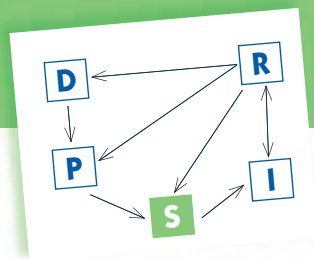
Monitoraggio 2004							
Tipologia	Campioni esaminati	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
numero		percentuale sul totale punti					
Boschi naturali	17	/	/	11	/	61	22
Coltivo abbandonato	1	/	/	100	/	/	/
Colture agrarie legnose	18	6		44	6	16	28
Colture arboree forestali	7	/	/	29	/	57	14
Colture foraggere permanenti	14	/	/	57	/	43	/
Incolto improduttivo	3	/	/	33	/	67	/
Seminativi awicendati	28	/	7	71	11	11	/
Suolo nudo	1	/	/	100	/	/	/

Monitoraggio 2005							
Tipologia	Campioni esaminati	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6
numero		percentuale sul totale punti					
Boschi naturali	33	/	/	24	/	46	30
Coltivo abbandonato	4	/	/	100	/	/	/
Colture agrarie legnose	24		4*	25		50	21
Colture arboree forestali	11			82	9		9
Colture foraggere permanenti	19	/	5*	68	/	16	11
Incolto improduttivo	2	50	/	/	/	50	/
Seminativi awicendati	41	2	5*	81		12	
Suolo nudo	1	/	/	100	/	/	/

* classe 2-3

Fonte: Arpa Piemonte

Nota: Le stazioni sono state raggruppate in base all'uso del suolo



Definizione dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Stato e trend delle specie ornitiche	
Descrizione/ scopo	L'indicatore stima la dinamica delle popolazioni ornitiche presenti sul territorio regionale	Rilevanza normativa <input type="checkbox"/>
		Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/>
		Rilevanza sanitaria <input type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo Direttiva Uccelli, 79/409/CEE	
	Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	• Core set of indicators (EEA) <input checked="" type="checkbox"/>	
	• Annuario dati ambientali (APAT) <input type="checkbox"/>	
	• RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/>	
	• Altre relazioni di reporting <input checked="" type="checkbox"/>	
Indicatori alternativi	Indicatori collegati Livello di minaccia delle specie animali, Pressione venatoria	

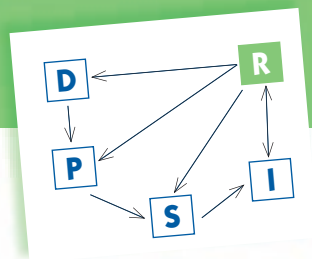
Qualificazione dei dati

Fonte dei dati GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici), Tucker & Evans 1997, Boano & Pulcher 2003		Unità di misura Numero - trend	
Tipologia di sorgente dei dati			
• Misure strumentali <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
• Database, statistica <input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
• Algoritmo di calcolo <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
• Elaborazioni cartografiche, shape files <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
• Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Periodicità di aggiornamento		Copertura geografica dei dati	
Annuale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Regionale <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Biennale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provinciale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quinquennale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Decennale <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Puntuale <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
Aggiornamento dell'indicatore: 2006		Copertura temporale dei dati: 1991-2001	
Commenti e osservazioni			

Categorie di tutela e trend popolazionistici degli Uccelli protetti osservati o catturati in Piemonte

Specie	Trend 1991-1999	Trend 2000-2001
Strolaghe	Stabile	Stabile
Aironi	Positivo	Positivo
Cicogne	Positivo	Stabile/Negativo
Anseriformi	Positivo	Stabile/Negativo
Rapaci diurni	Positivo/Stabile	Positivo/Stabile
Galliformi	Stabile/Negativo	Stabile/Negativo
Rallidi	Fluttuante	Fluttuante
Limicoli	Positivo/Stabile	Stabile/Negativo
Gabbiani	Positivo	Positivo
Sterne	Stabile/Positivo	Stabile/Positivo
Columbiformi	Stabile	Stabile
Rapaci notturni	Stabile (Positivo?)	Stabile (Positivo?)
Coraciformi	Fluttuante	Fluttuante
Picchi	Stabile	Stabile
Allodole	Negativo	Negativo
Turgidi	Stabile	Stabile
Silfidi	Stabile/Negativo	Stabile/Negativo
Pigliamosche	Negativo	Negativo
Averle	Negativo	Negativo
Corvidi	Positivo	Positivo
Zigoli	Positivo	Positivo

Fonte: Banche dati ornitologiche del GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici)



Definizione dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Superficie delle aree di interesse naturalistico	
Descrizione/ scopo	L'indicatore fornisce una stima del grado di conservazione delle aree naturali attraverso una valutazione dell'estensione delle superfici protette	Rilevanza normativa <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza sanitaria <input type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo Legge 394/91; "Legge Quadro sulle aree Protette" LR 12/90; "Nuove norme in materia di aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone parco, Zone di salvaguardia)" Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Core set of indicators (EEA) <input checked="" type="checkbox"/> • Annuario dati ambientali (APAT) <input checked="" type="checkbox"/> • RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/> • Altre relazioni di reporting <input checked="" type="checkbox"/> 	
Indicatori alternativi	Superficie parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di parco, zone di salvaguardia, sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale per uccelli, sito di importanza regionale	Indicatori collegati Pressione da infrastrutture di comunicazione in aree protette

Qualificazione dei dati

Fonte dei dati	Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree Protette, Ce.D.R.A.P. (Centro Documentazione e Ricerca Aree Protette)	Unità di misura	Numero, ettari (ha) percentuale su territorio provinciale
Tipologia di sorgente dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Misure strumentali <input type="checkbox"/> • Database, statistica <input checked="" type="checkbox"/> • Algoritmo di calcolo <input type="checkbox"/> • Elaborazioni cartografiche, shape files <input checked="" type="checkbox"/> • Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/> 		
Periodicità di aggiornamento	Annuale <input checked="" type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Quinquennale <input type="checkbox"/> Decennale <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	Copertura geografica dei dati	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Provinciale <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Puntuale <input type="checkbox"/>
Aggiornamento dell'indicatore: 2006	Copertura temporale dei dati: 2005		
Commenti e osservazioni			

Aree di interesse naturalistico: Rete Natura 2000 e Siti di Interesse Regionale

Numero di aree e superficie individuata per provincia - anno 2005

Province	SIC*		ZPS**		SIR***	
	numero	ha	numero	ha	numero	ha
AL	10	26.141,85	7	6.134,51	8	1.384,08
AT	5	3.668,81	0	0,00	2	193,22
BI	8	15.361,67	1	600,39	5	4.074,93
CN	28	65.785,60	6	38.984,22	15	4.904,61
NO	11	10.880,57	2	94,23	2	301,51
TO	61	104.438,45	13	51.956,43	9	2.418,83
VB	8	28.743,07	4	23.386,75	4	3.844,24
VC	17	15.709,81	11	9.659,66	10	14.066,75
Piemonte	148	270.729,45	44	130.815,81	55	31.188,16

Fonte: Regione Piemonte

Percentuale di territorio protetto sul totale della superficie provinciale - anno 2005

Province	SIC*	ZPS**	SIR***
	%	%	%
AL	7,34	1,72	0,39
AT	2,43	0,00	0,13
BI	16,81	0,66	4,46
CN	9,54	5,65	0,71
NO	8,12	0,07	0,22
TO	15,29	7,61	0,35
VB	12,71	10,34	1,70
VC	7,54	4,64	6,75
Piemonte	10,66	5,15	1,23

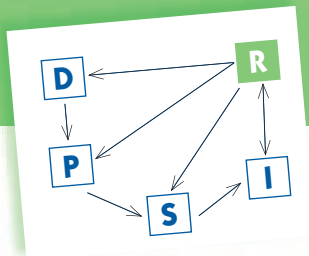
Fonte: Regione Piemonte

- SIC * Sito di Importanza Comunitaria, individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CE
- ZPS ** Zona di Protezione Speciale, individuata ai sensi della Direttiva 79/409/CE
- SIR *** Sito di Interesse Regionale

Estensione e tipologia delle aree protette sul territorio regionale

Tipologia	Superficie ettari (ha)
Parco Naturale (PN)	88.909,1
Riserva Naturale Integrata (RNI)	88,3
Riserva Naturale Speciale (RNS)	14.734,0
Riserva Naturale Orientata (RNO)	7.076,8
Area Attrezzata (AA)	4.598,0
Zona Parco (ZP)	3.446,2
Zona di Salvaguardia (ZS)	38.665,9
Parchi Nazionali	48.455,4
Totale	207.492,0

Fonte: Regione Piemonte



Definizione dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Ambiti paesaggistici tutelati	
Descrizione/ scopo	L'indicatore valuta l'estensione dei provvedimenti di vincolo su beni, valori ambientali d'insieme e bellezze paesistiche, con l'indicazione delle superfici vincolate dalla normativa vigente	Rilevanza normativa <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Rilevanza sanitaria <input type="checkbox"/>
Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento normativo DLgs 42/04 Codice Urbani (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L 137/02) Obiettivi normativi	
Principali report che utilizzano l'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Core set of indicators (EEA) <input type="checkbox"/> • Annuario dati ambientali (APAT) <input checked="" type="checkbox"/> • RSA Arpa Piemonte <input checked="" type="checkbox"/> • Altre relazioni di reporting <input checked="" type="checkbox"/> 	
Indicatori alternativi	Stato di attuazione della pianificazione paesistica	Indicatori collegati Regione dotata di piano paesistico approvato

Qualificazione dei dati

Fonte dei dati Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici, Banca dati SITAP (Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico)	Unità di misura km ²
Tipologia di sorgente dei dati	
<ul style="list-style-type: none"> • Misure strumentali <input type="checkbox"/> • Database, statistica <input type="checkbox"/> • Algoritmo di calcolo <input type="checkbox"/> • Elaborazioni cartografiche, shape files <input checked="" type="checkbox"/> • Siti web/ pubblicazioni on line <input type="checkbox"/> 	
Periodicità di aggiornamento	Copertura geografica dei dati
Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Quinquennale <input checked="" type="checkbox"/> Decennale <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Provinciale <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Puntuale <input type="checkbox"/>
Aggiornamento dell'indicatore: 2006	Copertura temporale dei dati: 2000; 2003
Commenti e osservazioni	
Ai fini della corretta interpretazione di tale indicatore, occorre ricordare che l'attuale normativa vigente, il Codice Urbani, (DLgs 42/04), ricomprende tutte le precedenti normative sulla tutela ambientale e paesistica, quali la L 1497/39; L 431/85 (legge Galasso), DLgs 490/99	

Superficie provinciale tutelata ai sensi del DLgs 42/04 (ex L 1497/39)

Province	Superficie territoriale km ²	Superficie tutelata			
		2000		2003	
		km ²	%	km ²	%
AL	3.562	314	9	336	9
AT	1.511	104	7	79	5
BI	886			239	27
CN	6.895	1.165	17	1.229	18
NO	1.339	809	60	77	6
TO	6.827	782	11	1.057	15
VB	2.260			733	32
VC	2.109	691	33	454	22
Piemonte	25.390	3.865	15	4.204	17

Fonte: elaborazioni CTN NEB su dati Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni Paesaggistici e Ambientali- banca dati SITAP 2003.

Superficie provinciale tutelata ai sensi del DLgs 42/04 (ex L 431/85)

Anno 2000

Province	Boschi		Aree di rispetto delle fasce lacustri e fluviali		Parchi		Aree montane	
	km ²	%	km ²	%	km ²	%	km ²	%
AL	683	19	584	16	117	3	49	1
AT	156	10	235	16	1	0		
BI								
CN	1.782	26	998	14	304	4	1.550	22
NO	1.162	87	709	53	126	9	833	62
TO	1.399	20	1.107	16	568	8	1.892	28
VB								
VC	826	39	572	27	91	4	359	17
Piemonte	6.010	24	4.205	17	1.209	5	4.683	18

Anno 2003

Province	Boschi		Aree di rispetto delle fasce lacustri e fluviali		Parchi		Aree montane	
	km ²	%	km ²	%	km ²	%	km ²	%
AL	736	21	598	17	116	3	48	1
AT	160	11	234	15	1	0		
BI	401	45	209	24			58	7
CN	1.923	28	996	14	303	4	1.547	22
NO	209	16	194	14	85	6		
TO	1.455	21	1.106	16	570	8	1.891	28
VB	1.070	47	514	23	41	2	831	37
VC	579	27	363	17	91	4	301	14
Piemonte	6.533	26	4.214	17	1.207	5	4.676	18

Fonte: elaborazioni CTN NEB su dati Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni Paesaggistici e Ambientali - banca dati SITAP 2003